

## La cittadella Dell'Opera sfida la povertà educativa

### IL PROGETTO

**PORDENONE** Ben 190 tra bambini e ragazzi, 130 famiglie, 300 tra educatori, docenti e coordinatori, 5 macro aree in prima linea (Pordenone, Azzano Decimo, San Vito al Tagliamento, Maniago, Sacile) con 8 Istituti comprensivi, 7 enti del Privato sociale e 6 enti pubblici, in primis Comune di Pordenone e Asfo (Azienda sanitaria Friuli Occidentale). Sono i numeri che caratterizzano "Un passo avanti- Go(to)gether", progetto selezionato da "Con i Bambini" nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, entrato nel vivo della sua missione: contrastare il triste fenomeno della povertà educativa che nel Friu-

li Occidentale colpisce il 10% della popolazione e, in particolare, i ragazzi di età compresa tra i 6 e i 17 anni che, in termini di conseguenze psicologiche e sociali, pagano il prezzo maggiore imposto da questa pandemia.

Dopo aver gettato le basi di questo progetto, la Cittadella della Formazione e Solidarietà- Fondazione Opera Sacra Famiglia sta realizzando due percorsi formativi creati ad hoc, non previsti dal bando, riservati ai partner di progetto per rinforzare alcune competenze specifiche e sciogliere dubbi e complessità. «Nel Friuli Occidentale oltre mille minori vive in condizioni di povertà assoluta - spiega Eugenio Adriano Rosset, presidente della Cittadella della Formazione e Solidarietà- Fondazione Opera Sacra Famiglia - la povertà educativa è la condizione in cui un bambino o un

ragazzo si trova privato del diritto all'apprendimento oltre che di opportunità culturali, educative e persino del semplice diritto al gioco. Povertà economica e povertà educativa rappresentano le facce della medesima medaglia: la carenza di mezzi culturali e di reti sociali riduce anche le opportunità occupazionali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:10%